

Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2015/16

RAV Scuola - SIIC81700E

N.4 - FEDERIGO TOZZI - SIENA

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2014-2015	
Istituto/Classe	Background familiare mediano
SIIC81700E	Alto
SIEE81701L	
V A	Alto
V B	Alto
V C	Alto
V D	Alto

1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
II Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	TOSCANA (%)	Centro (%)	ITALIA (%)
SIIC81700E	2.6	0.7	0.7	0.8

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
V Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	TOSCANA (%)	Centro (%)	ITALIA (%)
SIIC81700E	0.0	0.4	0.4	0.7

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
III Classe - Secondaria I Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	TOSCANA (%)	Centro (%)	ITALIA (%)
SIIC81700E	0.0	0.7	1.1	0.7

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Il contesto socio economico alto di provenienza degli studenti, la bassa incidenza di studenti con cittadinanza non italiana e di situazioni di grave svantaggio facilita la comunicazione e la progettazione didattico- educativa.	La presenza di alcuni alunni nati in Italia ma appartenenti a famiglie straniere e che, al di là del contesto scolastico, frequentano esclusivamente il proprio gruppo etnico, renderebbe necessaria l'attivazione di percorsi individualizzati che la carenza di risorse finanziarie e di strutture di appoggio extrascolastiche non consentono di attuare pienamente.

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2015 - Fonte ISTAT			
	Territorio		Tasso di disoccupazione %
ITALIA			11.8
	Nord ovest		8.6
		Liguria	9.1
		Lombardia	7.8
		Piemonte	10.2
		Valle D'Aosta	8.8
	Nord est		7.2
		Emilia-Romagna	7.7
		Friuli-Venezia Giulia	8
		Trentino Alto Adige	5.3
		Veneto	7
	Centro		10.6
		Lazio	11.8
		Marche	9.9
		Toscana	9.1
		Umbria	10.4
	Sud e Isole		19.3
		Abruzzo	12.6
		Basilicata	13.6
		Campania	19.7
		Calabria	22.9
		Molise	14.3
		Puglia	19.6
		Sardegna	17.3
		Sicilia	21.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2015 - Fonte ISTAT			
Territorio		Tasso di disoccupazione %	
ITALIA			8.2
	Nord ovest		10.6
		Liguria	8.7
		Lombardia	11.5
		Piemonte	9.6
		Valle D'Aosta	7
	Nord est		10.7
		Emilia-Romagna	12
		Friuli-Venezia Giulia	8.7
		Trentino Alto Adige	9.1
		Veneto	10.3
	Centro		10.5
		Lazio	10.8
		Marche	9.3
		Toscana	10.5
		Umbria	11
	Sud e Isole		3.6
		Abruzzo	6.4
		Basilicata	3.1
		Campania	3.7
		Calabria	4.6
		Molise	3.4
		Puglia	2.8
		Sardegna	2.7
		Sicilia	3.4

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarita' si caratterizza il territorio in cui e' collocata la scuola?
Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?
Qual e' il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e piu' in generale per le scuole del territorio?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>l'Istituto si pone come essenziale punto di riferimento all'interno del quartiere in cui è situato, anche se, essendo tutte le sedi facilmente raggiungibili, è frequentato anche da alunni che provengono da zone diverse della città e da comuni limitrofi. Il tessuto sociale di appartenenza dei singoli alunni è mediamente alto e favorisce il confronto aperto e continuo con le esperienze di cui sono portatori gli alunni e le loro famiglie, favorendo lo scambio reciproco ad ogni livello di età.</p> <p>L'Istituto, considerando il territorio luogo di progetto di vita da conoscere e valorizzare, con il quale interagire criticamente, collabora attivamente con le varie agenzie educative e con gli enti presenti nel comune, partecipando alle loro proposte e promuovendo a sua volta manifestazioni ed iniziative che li coinvolgono. Particolarmente significative le collaborazioni con: Università di Siena, Sistema Museale Senese, Magistrato delle Contrade, Enti ed associazioni sportive e di volontariato.</p>	<p>L'Ente Locale di riferimento (Comune e Provincia,) a seguito della contrazione della spesa pubblica ha ridotto notevolmente il suo apporto a progetti culturali e ambientali.</p>

1.3 Risorse economiche e materiali

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Certificazioni

Certificazioni				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	4	19	23,4
	Certificazioni rilasciate parzialmente	84	57,7	55,3
	Tutte le certificazioni rilasciate	12	23,2	21,4
Situazione della scuola: SIIC81700E	Nessuna certificazione rilasciata			

1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	0,0	0,1
	Parziale adeguamento	84,0	76,5	77,5
	Totale adeguamento	16,0	23,5	22,4
Situazione della scuola: SIIC81700E		Parziale adeguamento		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)?
Quali le risorse economiche disponibili?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Tutti gli edifici scolastici appartenenti al nostro Istituto sono facilmente raggiungibili, dotati di ampio parcheggio pubblico e in alcuni casi di pertinenza e serviti efficacemente da trasporto pubblico. Tutti i plessi hanno aree verdi di pertinenza e strutture sportive essenziali ad uso esclusivo e/o facilmente accessibile. Tutte le classi della Scuola Secondaria di 1° grado, provvista di collegamento internet wireless, sono attrezzate con LIM e pc;tutte le classi della Scuola Primaria, sono fornite di pc e circa la metà anche di LIM, è inoltre presente un laboratorio informatico. La maggior parte delle famiglie degli alunni si mostra sensibile alle esigenze e collabora attivamente al reperimento di risorse economiche per l'ampliamento dell'offerta formativa.	La Scuola Primaria, che ospita anche la presidenza e la segreteria, non è provvista di wireless e le Scuole dell'Infanzia non hanno ancora un collegamento ad Internet. Gli uffici amministrativi sono collocati in spazi non adeguati. L'Istituto non è in possesso delle certificazioni di conformità in materia di sicurezza che risultano giacenti presso l'Ente Locale. Alcuni ambienti scolastici, ad esempio la palestra, sono condivisi.

1.4 Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:SIIC81700E - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
SIIC81700E	74	90,2	8	9,8	100,0
- Benchmark*					
SIENA	4.998	83,0	1.024	17,0	100,0
TOSCANA	71.881	81,9	15.841	18,1	100,0
ITALIA	1.200.481	87,3	174.610	12,7	100,0

1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:SIIC81700E - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2015-2016									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
SIIC81700E	-	0,0	28	30,4	42	45,7	22	23,9	100,0
- Benchmark*									
SIENA	121	3,1	1.205	31,1	1.305	33,7	1.241	32,1	100,0
TOSCANA	1.680	3,5	12.628	26,0	16.415	33,8	17.867	36,8	100,0
ITALIA	24.144	2,9	177.111	21,6	309.536	37,7	310.698	37,8	100,0

1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

Istituto:SIIC81700E - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 infanzia			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
SIIC81700E	46,2	53,8	100,0

Istituto:SIIC81700E - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 primaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
SIIC81700E	25,8	74,2	100,0

Istituto:SIIC81700E - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
SIIC81700E	88,9	11,1	100,0

1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:SIIC81700E - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SIIC81700E	15	22,7	16	24,2	13	19,7	22	33,3
- Benchmark*								
SIENA	641	22,2	674	23,4	546	19,0	1.020	35,4
TOSCANA	8.585	22,6	8.922	23,5	8.196	21,6	12.298	32,4
ITALIA	142.749	22,4	160.477	25,2	118.878	18,7	215.112	33,8

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2015-2016										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SIENA	35	70,0	1	2,0	12	24,0	2	4,0	-	0,0
TOSCANA	433	74,9	10	1,7	132	22,8	3	0,5	-	0,0
ITALIA	7.861	79,6	189	1,9	1.755	17,8	73	0,7	-	0,0

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	0	0	10,9
	Da 2 a 3 anni	20	27,3	20
	Da 4 a 5 anni	0	0,3	1,5
	Più di 5 anni	80	72,3	67,7
Situazione della scuola: SIIC81700E	Piu' di 5 anni			

1.4.b.3 Stabilita' del Dirigente scolastico

Stabilita' del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	4	16,1	27,3
	Da 2 a 3 anni	56	42,8	34,6
	Da 4 a 5 anni	8	9,3	8,8
	Più di 5 anni	32	31,8	29,3
Situazione della scuola: SIIC81700E		Da 2 a 3 anni		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. eta', stabilita' nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
La maggior parte degli insegnanti del nostro Istituto sono stabili e di età medio-giovane; ciò garantisce una positiva continuità educativo-didattica, una proficua collaborazione e conoscenza tra docenti e quindi la garanzia di una valida qualità dell'offerta formativa che tenga conto delle peculiarità dell'utenza. La Scuola Primaria ha un numero di docenti dotati di certificazione linguistica tale da garantire l'insegnamento dell'inglese in tutte le classi. Alcuni insegnanti posseggono competenze informatiche che consentono la gestione del sito web dell'Istituto in autonomia. Il Dirigente Scolastico ha un'esperienza pluriennale maturata in scuole di diverso ordine.	Le ulteriori competenze professionali degli insegnanti, non essendo formalmente rilevate, probabilmente non vengono valorizzate al massimo. Il Dirigente Scolastico, ricoprendo un incarico su nomina annuale, non può assicurare una continuità.

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria										
	Anno scolastico 2013/14					Anno scolastico 2014/15				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SIIC81700E	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
SIENA	98,8	98,7	98,9	99,2	99,1	99,7	99,7	99,8	99,7	99,9
TOSCANA	98,6	98,9	99,1	99,1	98,9	96,1	96,0	96,3	96,2	96,2
Italia	97,8	98,2	98,4	98,5	98,3	96,9	97,3	97,4	97,4	97,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado				
	Anno scolastico 2013/14		Anno scolastico 2014/15	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
SIIC81700E	98,8	98,6	100,0	96,3
- Benchmark*				
SIENA	95,5	96,7	93,5	92,4
TOSCANA	93,9	94,3	91,1	91,0
Italia	93,2	93,7	93,6	94,0

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2013/14						Anno scolastico 2014/15					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
SIIC81700E	13,7	36,8	27,4	15,8	5,3	1,1	13,4	32,8	25,4	19,4	6,0	3,0
- Benchmark*												
SIENA	26,7	26,9	24,0	16,8	3,9	1,7	24,8	29,9	22,1	16,5	5,6	1,1
TOSCANA	27,2	27,9	22,4	15,9	4,4	2,1	24,6	28,0	23,3	16,5	5,1	2,5
ITALIA	27,3	27,3	21,8	15,8	5,3	2,5	25,3	27,0	22,4	16,4	5,9	3,1

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SIIC81700E	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
SIENA	0,1	0,1	0,0	0,0	0,1
TOSCANA	0,3	0,2	0,1	0,1	0,1
Italia	0,3	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SIIC81700E	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
SIENA	0,2	0,3	0,6
TOSCANA	0,3	0,4	0,6
Italia	0,3	0,5	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SIIC81700E	1,1	1,3	1,5	4,1	0,0
- Benchmark*					
SIENA	1,6	1,6	1,9	1,3	0,8
TOSCANA	1,2	1,2	1,2	0,9	0,8
Italia	1,7	1,4	1,3	1,2	0,9

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SIIC81700E	0,0	1,2	0,0
- Benchmark*			
SIENA	1,1	1,7	1,2
TOSCANA	1,6	1,5	1,2
Italia	1,7	1,5	1,1

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SIIC81700E	1,1	1,3	2,9	0,0	0,0
- Benchmark*					
SIENA	3,2	2,3	2,5	2,0	1,8
TOSCANA	2,2	1,9	1,8	1,6	1,2
Italia	2,9	2,3	2,1	1,9	1,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SIIC81700E	0,0	2,4	0,0
- Benchmark*			
SIENA	1,8	2,5	1,5
TOSCANA	1,6	1,5	1,2
Italia	1,9	1,8	1,4

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perche'? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?
Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?
I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce piu' basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perche'?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La percentuale degli ammessi alla classe successiva è maggiore dei dati di riferimento provinciale, regionale e nazionale. Gli esiti degli Esami di Stato evidenziano una percentuale significativamente più bassa di studenti che si attestano sulla sufficienza (6), una fascia media (7/8) e una fascia alta (9/10) più ampie; il numero dei licenziati con lode è in linea con il dato nazionale. L'Istituto non evidenzia flussi significativi in entrata/uscita	Non si rilevano punti di debolezza.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.	Situazione della scuola
La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'è una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce piu' basse.	1 - Molto critica
	2 -

La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.		5 - Positiva
		6 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Il giudizio è basato sui dati oggettivi relativi all'a.s. 2014/15 ed è confermato dall'elaborazione effettuata dall'Osservatorio Scolastico Provinciale anche nel triennio precedente dalla quale risulta che il voto medio di licenza conclusiva del primo ciclo di istruzione è complessivamente e costantemente al di sopra della media provinciale.

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: SIIC81700E - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Livello Classe/Plesso/Class se	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		57,9	58,0	56,4			53,8	55,0	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	58,8	↔	↔	↑	n.d.	54,5	↔	↔	↔	n.d.
SIEE81701L	58,8	n/a	n/a	n/a	n/a	54,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SIEE81701L - II A	62,3	↑	↑	↑	n.d.	57,6	↑	↑	↑	n.d.
SIEE81701L - II B	59,4	↔	↑	↑	n.d.	52,4	↔	↓	↓	n.d.
SIEE81701L - II C	53,5	↓	↓	↓	n.d.	52,8	↔	↓	↓	n.d.
		58,1	57,4	56,6			55,8	54,7	54,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	61,8	↑	↑	↑	1,2	62,2	↑	↑	↑	4,4
SIEE81701L	61,8	n/a	n/a	n/a	n/a	62,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SIEE81701L - V A	54,6	↓	↓	↓	-6,5	60,0	↑	↑	↑	1,5
SIEE81701L - V B	62,3	↑	↑	↑	0,4	56,8	↔	↑	↑	-2,6
SIEE81701L - V C	65,1	↑	↑	↑	2,3	63,4	↑	↑	↑	2,8
SIEE81701L - V D	66,6	↑	↑	↑	4,4	69,4	↑	↑	↑	9,1
		62,2	61,7	60,3			56,2	54,3	53,5	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	66,2	↑	↑	↑	n.d.	60,4	↑	↑	↑	n.d.
SIMM81701G	66,2	n/a	n/a	n/a	n/a	60,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SIMM81701G - III A	67,5	↑	↑	↑	n.d.	63,4	↑	↑	↑	n.d.
SIMM81701G - III B	61,4	↔	↔	↑	n.d.	54,6	↔	↔	↑	n.d.
SIMM81701G - III C	69,2	↑	↑	↑	n.d.	63,0	↑	↑	↑	n.d.

2.2.b Livelli di apprendimento degli studenti

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SIEE81701L - II A	6	2	1	4	14	7	3	3	4	10
SIEE81701L - II B	5	2	6	8	5	10	1	4	4	7
SIEE81701L - II C	8	1	2	3	6	7	4	1	3	5
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SIIC81700E	26,0	6,8	12,3	20,6	34,2	32,9	11,0	11,0	15,1	30,1
Toscana	26,1	15,3	13,2	15,9	29,5	30,2	15,1	10,3	17,7	26,7
Centro	24,7	17,8	12,7	14,2	30,7	29,2	14,8	9,8	16,9	29,3
Italia	27,0	18,1	12,9	14,3	27,7	30,2	15,4	9,9	15,6	28,9

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SIEE81701L - V A	5	5	3	6	3	3	5	2	3	7
SIEE81701L - V B	0	4	5	3	5	4	6	4	2	5
SIEE81701L - V C	2	0	4	5	6	2	4	2	2	8
SIEE81701L - V D	1	3	4	2	9	1	1	3	3	11
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SIIC81700E	10,7	16,0	21,3	21,3	30,7	12,8	20,5	14,1	12,8	39,7
Toscana	18,9	17,8	20,6	14,9	27,8	24,2	18,9	11,6	14,3	30,9
Centro	18,7	20,6	21,0	14,3	25,5	25,7	19,6	12,7	12,5	29,5
Italia	21,2	20,1	20,1	14,3	24,3	26,7	18,5	12,4	12,3	30,1

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SIMM81701G - III A	2	3	3	5	6	0	3	4	5	7
SIMM81701G - III B	6	3	2	4	6	5	4	2	3	7
SIMM81701G - III C	3	0	5	7	9	1	6	3	4	10
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SIIC81700E	17,2	9,4	15,6	25,0	32,8	9,4	20,3	14,1	18,8	37,5
Toscana	19,4	16,5	15,2	19,5	29,4	18,8	19,4	17,2	14,7	29,9
Centro	20,1	16,3	16,7	19,9	27,0	23,0	19,1	16,5	14,2	27,2
Italia	21,7	18,1	16,8	18,6	24,8	25,2	20,2	15,4	13,4	25,9

2.2.c Variabilità dei risultati fra le classi

2.2.c.1 Varianza interna alle classi e fra le classi

2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2014/15				
Istituto/Raggruppamento o geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SIIC81700E	10,2	89,8	7,1	92,9
- Benchmark*				
Centro	6,8	93,2	7,7	92,3
ITALIA	8,9	91,1	10,2	89,8

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'e' il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?
Le disparita' a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli piu' dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
Queste disparita' sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Il risultato della scuola primaria sia in matematica che in italiano è in linea alle medie di riferimento per le classi seconde e superiore alle medie di riferimento per le classi quinte con una certa variabilità tra le classi. Il risultato della scuola secondaria di 1° sia in matematica che in italiano è superiore alle medie di riferimento. Il cheating è in tutti i casi irrilevante. I livelli di apprendimento della fascia medio/alta (3/4/5), soprattutto nella scuola primaria, sono significativamente più alti delle medie di riferimento.	Sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di 1° grado emerge una certa variabilità all'interno delle classi.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.	Situazione della scuola
Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.	1 - Molto critica
	2 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.	3 - Con qualche criticita'
	4 -

<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.</p>		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Il giudizio assegnato si basa sull'osservazione dei dati a disposizione che risultano ampiamente positivi rispetto a tutte le medie di riferimento. Da un'attenta analisi emerge una variabilità di risultati di alcune classi che si discostano dalla media della scuola.

2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

Sezione di valutazione

Domande Guida
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)?
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?
La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?
Qual è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola valuta le competenze di cittadinanza e quelle chiave degli studenti attraverso la certificazione delle competenze compilata al termine della scuola primaria e secondaria di 1° grado. La scuola secondaria di 1° grado e la scuola primaria adottano dei criteri di valutazione del comportamento comuni indicati nel POF. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza conseguito dagli studenti è nel complesso pienamente acquisito senza particolari differenze tra classi, sezioni e ordini di scuola.	Le voci specifiche relative alle competenze di cittadinanza sono formalmente valutate solo al termine del ciclo di scuola primaria e secondaria.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Situazione della scuola
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	1 - Molto critica
	2 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	5 - Positiva
	6 -
	

<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		7 - Eccellente
---	--	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

L'Istituto utilizza un modello di certificazione delle competenze omogeneo nei punti chiave ma opportunamente differenziato in relazione all'età degli alunni. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.

2.4 Risultati a distanza

2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

2.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia

2.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
SIIC81700E	10,6	10,9	20,7	7,7	14,5	19,6	16,4	0

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si puo' utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]
Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo e' seguito? In che misura il consiglio orientativo e' efficace?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Per la scuola primaria, i cui studenti si iscrivono per la quasi totalità nella scuola secondaria dell'Istituto, gli esiti sono positivi 100%. Per la scuola secondaria di 1° grado gli esiti sono positivi (100%). Gli studenti della secondaria di 1° grado in genere si iscrivono prevalentemente presso istituti liceali che vengono preferiti soprattutto a quelli professionali; il dato per gli istituti tecnici risulta in linea con la media provinciale.	Gli studenti che non hanno seguito il consiglio orientativo hanno ottenuto un successo inferiore con una percentuale di promossi pari al 72%. Il consiglio orientativo non è però abbastanza dettagliato.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola
Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università e' inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'università dai diplomati dopo 1 e 2 anni e' inferiore a 20 su 60).	1 - Molto critica
	2 -

<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è compresa tra 20 e 30 su 60).</p>		3 - Con qualche criticità
		4 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni è almeno 30 su 60).</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60).</p>		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Il giudizio assegnato si basa solo per la scuola primaria sui dati forniti dal format mentre per la scuola secondaria di 1° grado interessata nell'a.s. 2012/13 da una procedura di dimensionamento, si è fatto riferimento a quelli forniti dall'Osservatorio Scolastico Provinciale.

Lista Indicatori Scuola - Sezione: Esiti

Competenze chiave di cittadinanza

competenze di cittadinanza.pdf

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	16,7	11	10
	Medio - basso grado di presenza	16,7	9,7	6
	Medio - alto grado di presenza	33,3	30	29,3
	Alto grado di presenza	33,3	49,3	54,7
Situazione della scuola: SIIC81700E		Basso grado di presenza		

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	17,4	13,3	11,7
	Medio - basso grado di presenza	8,7	8,7	5,6
	Medio - alto grado di presenza	30,4	33,9	27,2
	Alto grado di presenza	43,5	44,1	55,5
Situazione della scuola: SIIC81700E		Basso grado di presenza		

3.1.a.2 Aspetti del curricolo presenti-PRIMARIA

Istituto:SIIC81700E - Aspetti del curricolo presenti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	No	79,2	89	89,3
Curricolo di scuola per matematica	No	79,2	88,3	89
Curricolo di scuola per la lingua inglese	No	66,7	80	85
Curricolo di scuola per scienze	No	70,8	82,7	83,4
Curricolo di scuola per altre discipline	No	70,8	76	81,3
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	37,5	47,7	57,9
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	87,5	82,3	80,7
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	20,8	29	29,3
Altro	No	20,8	12,3	12,1

3.1.a.2 Aspetti del curricolo presenti-SECONDARIA

Istituto:SIIC81700E - Aspetti del curricolo presenti-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	No	78,3	85,3	87
Curricolo di scuola per matematica	No	82,6	83,9	86,7
Curricolo di scuola per la lingua inglese	No	73,9	78,3	83,6
Curricolo di scuola per scienze	No	73,9	79,4	81,7
Curricolo di scuola per altre discipline	No	73,9	73,4	79,6
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	47,8	49	58,4
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	87	83,9	86,2
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	30,4	29	28,3
Altro	No	21,7	12,9	11,9

Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curricolo di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività?

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto?

Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono stati individuati i dipartimenti disciplinari. I docenti hanno cominciato ad utilizzare alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze.</p>	<p>Non tutti gli insegnanti partecipano alla programmazione curricolare e comune in modo attivo e propositivo. Per alcune discipline risulta ancora carente la progettazione e la valutazione condivisa</p>

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Progettazione didattica

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	16,7	3,3	6,8
	Medio - basso grado di presenza	20,8	21,7	23,2
	Medio - alto grado di presenza	37,5	40	36
	Alto grado di presenza	25	35	33,9
Situazione della scuola: SIIC81700E		Medio-basso grado di presenza		

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-SECONDARIA

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	21,7	5,6	6,8
	Medio - basso grado di presenza	21,7	21,7	21
	Medio - alto grado di presenza	47,8	34,3	34,9
	Alto grado di presenza	8,7	38,5	37,4
Situazione della scuola: SIIC81700E		Medio-basso grado di presenza		

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PRIMARIA

Istituto:SIIC81700E - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	87,5	83,7	81,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	No	62,5	82,3	71,2
Programmazione per classi parallele	Si	83,3	86,7	86,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	41,7	62,7	64,1
Programmazione in continuita' verticale	No	41,7	60,3	57,4
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	66,7	77	82,3
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	No	54,2	65,3	58,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	29,2	45	42,2
Altro	No	4,2	10	8,9

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-SECONDARIA

Istituto:SIIC81700E - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	91,3	82,9	80,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	No	60,9	82,9	73,5
Programmazione per classi parallele	Si	43,5	51,7	60,6
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	47,8	76,2	81,4
Programmazione in continuita' verticale	No	34,8	58,7	57,9
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	73,9	80,8	86
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	No	52,2	69,9	63,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	34,8	59,1	53
Altro	No	8,7	10,1	8,8

Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
I docenti effettuano una programmazione periodica comune per classi parallele e anche per ambiti disciplinari nella scuola secondaria. Le discipline maggiormente interessate sono italiano, matematica, lingua/e straniere, storia, geografia e scienze.	L'analisi delle scelte adottate e l'eventuale riprogettazione avviene in maniera informale dal confronto tra docenti.

Subarea: Valutazione degli studenti

3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-PRIMARIA

Prove strutturate in entrata-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	25	28,3	30,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	8,3	21	18,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	66,7	50,7	50,2
Situazione della scuola: SIIC81700E		Prove svolte in 3 o più discipline		

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-SECONDARIA

Prove strutturate in entrata-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	8,7	15,4	16,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	21,7	22	15,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	69,6	62,6	67,4
Situazione della scuola: SIIC81700E		Prove svolte in 1 o 2 discipline		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-PRIMARIA

Prove strutturate intermedie-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	37,5	38,7	45,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	4,2	14,7	13,2
	Prove svolte in 3 o più discipline	58,3	46,7	40,9
Situazione della scuola: SIIC81700E		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-SECONDARIA

Prove strutturate intermedie-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	43,5	60,5	62
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	8,7	11,2	10,4
	Prove svolte in 3 o più discipline	47,8	28,3	27,6
Situazione della scuola: SIIC81700E		Nessuna prova		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-PRIMARIA

Prove strutturate finali-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	29,2	29	36,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	4,2	19	15,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	66,7	52	47,5
Situazione della scuola: SIIC81700E		Prove svolte in 3 o più discipline		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-SECONDARIA

Prove strutturate finali-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	34,8	44,8	52,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	17,4	13,6	10,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	47,8	41,6	37,2
Situazione della scuola: SIIC81700E		Nessuna prova		

Domande Guida

Quali aspetti del curriculum sono valutati?

Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' piu' frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?

La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?

Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto e' diffuso il loro utilizzo?

La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Le prove strutturate per classi parallele sono incentrate prevalentemente sulla verifica delle conoscenze e abilità. Le prove sono costruite dai docenti con criteri di correzione condivisi e riguardano principalmente l'ambito matematico e linguistico. In qualche caso possono configurarsi come prove autentiche. La scuola organizza degli interventi didattici di recupero laddove ne ravvisi la necessità. La scuola primaria elabora ed utilizza prove strutturate condivise (iniziali, intermedie e finali)	Nella scuola secondaria mancano la valutazione intermedia e finale mediante prove strutturate condivise. In entrambi gli ordini di scuola manca un momento di confronto ufficiale tra docenti sui risultati delle prove strutturate.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.	 5 - Positiva
	6 -

<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>	7 - Eccellente
---	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha definito, al momento, alcuni aspetti del proprio curriculum. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline solo per le classi in uscita dalla scuola primaria e secondaria. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e ordini di scuola. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione anche se mancano momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente per il recupero delle carenze ma andrebbe indirizzata anche al potenziamento.

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	95,8	77,7	79,2
	Orario ridotto	0	1	2,7
	Orario flessibile	4,2	21,3	18,1
Situazione della scuola: SIIC81700E		Orario standard		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	78,3	71,3	74,6
	Orario ridotto	4,3	10,1	10,2
	Orario flessibile	17,4	18,5	15,1
Situazione della scuola: SIIC81700E		Orario standard		

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA

Istituto:SIIC81700E - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	20,8	39,3	52,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	70,8	76,3	62,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	1,7	1,6
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	16,7	13,3	13,9
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	12,5	8,3	10,4

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA

Istituto:SIIC81700E - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	73,9	86,0	82,8
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	47,8	63,3	52,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	4,3	6,6	4,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,0	15,4	12,1
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	8,7	2,4	5,6

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA

Istituto:SIIC81700E - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalita')	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalita')	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalita')
In orario extra-curricolare	No	20,8	29,7	38,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	100	95,7	89,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	4,2	2	1,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	4,2	9,3	8,5
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0,3	1,5

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA

Istituto:SIIC81700E - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalita')	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalita')	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalita')
In orario extra-curricolare	Si	73,9	77,6	71,1
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	82,6	86,4	84,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	13	9,1	6,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13	12,9	9,3
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0,6

Domande Guida

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunita' di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?

In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attivita' scientifiche, materiali per le attivita' espressive, ecc.)?

In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico e' adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Gli spazi laboratoriali presenti nella scuola e i supporti didattici nelle aule sono disponibili per tutte le classi che li utilizzano in maniera funzionale alle specifiche esigenze. Ogni classe e' indipendente per la disponibilita' di attrezzature informatiche (pc o lim). L'organizzazione oraria risulta funzionale per le attivita' didattiche di base.</p> <p>Nella scuola secondaria le attivita' extracurricolari, compreso il recupero, rientrano nell'orario di base grazie alla nuova organizzazione su cinque giorni con un rientro pomeridiano</p>	Non si evidenziano punti di debolezza.

Subarea: Dimensione metodologica

Domande Guida

La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative?

La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalita' didattiche innovative?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La maggior parte degli insegnanti si attiva per attuare modalità didattiche innovative (didattica laboratoriale, lavoro di gruppo, cooperative learning, peer education...)	Sarebbe utile potenziare momenti di confronto e condivisione delle esperienze innovative, dei loro risultati e dei materiali che potrebbero essere maggiormente condivisi.

Subarea: Dimensione relazionale

3.2.d Episodi problematici

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:SIIC81700E % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	66,7	54,5	53,4
Azioni costruttive	n.d.	41,7	47,2	46,6
Azioni sanzionatorie	n.d.	50	34	41

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti

Istituto:SIIC81700E % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	66,7	52,4	55,8
Azioni costruttive	n.d.	33,3	58,6	57,5
Azioni sanzionatorie	n.d.	-	50,4	51,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:SIIC81700E % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	42,2	41,3	43,9
Azioni costruttive	n.d.	43,1	42,7	38,3
Azioni sanzionatorie	n.d.	25,9	27,4	28,4

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:SIIC81700E % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	39,3	46,8	49,8
Azioni costruttive	n.d.	71,4	45,1	40,6
Azioni sanzionatorie	n.d.	39,3	32,2	34,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:SIIC81700E % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	44,4	43,5	45,4
Azioni costruttive	n.d.	52,8	40,3	36,2
Azioni sanzionatorie	n.d.	36,1	33,1	38,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti

Istituto:SIIC81700E % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	50,7	54	51,8
Azioni costruttive	n.d.	47,6	47,2	44
Azioni sanzionatorie	n.d.	38,6	28,6	36,5

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:SIIC81700E % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	33	52,8	42,3	41,9
Azioni costruttive	17	26,6	32,1	30,5
Azioni sanzionatorie	50	30,7	29,3	31,7

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:SIIC81700E % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	25	45,4	48,1	48
Azioni costruttive	25	30,3	32,1	30,1
Azioni sanzionatorie	50	35,4	29,9	32,2

3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA

Istituto:SIIC81700E % - Studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0,00	0,1	0,4	0,7
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	0,00	0,2	0,6	1
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	0,00	0,3	0,6	1

Domande Guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attività coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La promozione delle regole di comportamento corretto avviene attraverso l'uso di attività didattiche mirate quali lettura ed interpretazione del regolamento interno di Istituto, progetti di educazione alla legalità, educazione ambientale, approfondimento di tematiche legate all'intercultura ed all'inclusione. La scuola, prima di arrivare alle sanzioni disciplinari, adotta azioni preventive di collaborazione sia con le famiglie che con soggetti territoriali preposti.	Difficoltà nel reperire figure professionali e specialistiche per elaborare adeguate azioni di contrasto di episodi problematici.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.	Situazione della scuola
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.	5 - Positiva
	6 - 
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

3.3.a Attivita' di inclusione

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	4	5,1	13,5
	Due o tre azioni fra quelle indicate	84	61,4	61,2
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	12	33,4	25,3
Situazione della scuola: SIIC81700E		Due o tre azioni fra quelle indicate		

Domande Guida
La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari? Queste attivita' riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'?
Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita'?
In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita'?
La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?
La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?
La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'? Qual e' la ricaduta di questi interventi sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità tenendo conto delle esigenze specifiche dell'alunno e della classe in cui è inserito. La formulazione dei PEI e dei PDP viene fatta da tutti gli insegnanti del consiglio di classe/team docenti, dalle famiglie e, ove previsto, dagli specialisti. E' particolarmente curata la fase di orientamento e passaggio tra ordini di scuola per gli alunni con BES. L'Istituto ha istituito il GLI che si riunisce almeno due volte l'anno. L'Istituto ha predisposto un proprio protocollo di accoglienza per gli stranieri ed organizza corsi di alfabetizzazione di base per facilitare l'inserimento e favorire il successo scolastico. L'Istituto ha recepito la normativa relativa agli alunni adottati. Tutte le attività di inclusione sono state favorite dalla presenza dei docenti dell'organico di potenziamento.	Non si evidenziano punti di debolezza.

Subarea: Recupero e potenziamento

3.3.b Attivita' di recupero

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PRIMARIA

Istituto:SIIC81700E - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	95,8	93	92,1
Gruppi di livello per classi aperte	No	29,2	57,7	36
Sportello per il recupero	No	4,2	9,7	6,9
Corsi di recupero pomeridiani	No	12,5	18	24,6
Individuazione di docenti tutor	No	0	8,3	8,4
Giornate dedicate al recupero	No	4,2	12,3	16,2
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	0	16,7	14,5
Altro	No	8,3	18,7	21

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-SECONDARIA

Istituto:SIIC81700E - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	87	86,7	87,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	21,7	38,8	28,2
Sportello per il recupero	No	4,3	19,9	13
Corsi di recupero pomeridiani	Si	69,6	68,5	60,5
Individuazione di docenti tutor	No	8,7	13,6	12,6
Giornate dedicate al recupero	No	21,7	23,1	24,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	0	31,5	24,7
Altro	No	4,3	20,3	20,6

3.3.c Attivita' di potenziamento

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PRIMARIA

Istituto:SIIC81700E - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	62,5	74,3	76,9
Gruppi di livello per classi aperte	No	12,5	32	21,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	16,7	21	25,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	54,2	40	36,9
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	0	12,7	14,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	58,3	64	52,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	8,3	31,3	40,7
Altro	No	4,2	4	5,4

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-SECONDARIA

Istituto:SIIC81700E - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	73,9	71,7	76
Gruppi di livello per classi aperte	No	21,7	28,7	22,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	17,4	46,5	46,1
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	73,9	78	72,4
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	17,4	24,5	24,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	60,9	69,9	61,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	52,2	76,6	73,9
Altro	No	13	7	6,6

Domande Guida

Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento?

Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti?

Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà?

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci?

In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?

Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?

Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?

Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Gli studenti con maggiori difficoltà provengono per la maggior parte da contesti di svantaggio socio/culturale. L'Istituto realizza interventi finalizzati al recupero degli studenti con difficoltà di apprendimento attraverso il lavoro per gruppi di livello in orario curricolare.
Importante è stata la presenza delle studentesse tirocinanti dell'Università di Firenze - Scienze dell'educazione.

L'Istituto dovrebbe adottare maggiormente percorsi ed attività di potenziamento nei confronti degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	5 - Positiva
	6 - 
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono abbastanza efficaci. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

3A.4 Continuita' e orientamento

Subarea: Continuita'

3.4.a Attivita' di continuita'

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'-PRIMARIA

Istituto:SIIC81700E - Azioni attuate per la continuita'-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100	99	97,5
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per definire le competenze in uscita e in entrata	No	66,7	76,7	75,8
Visita della scuola primaria da parte dei bambini dell'infanzia	Si	91,7	95,3	95,7
Attivita' educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria	No	50	60,3	60,8
Attivita' educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria	Si	66,7	81	75,7
Trasmissione dall'infanzia alla primaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	No	50	67	61,3
Altro	No	12,5	17,3	16,4

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'-SECONDARIA

Istituto:SIIC81700E - Azioni attuate per la continuita'-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100	99	97,4
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per definire le competenze in uscita e in entrata	No	60,9	78,3	74,3
Visita della scuola secondaria da parte degli studenti della primaria	Si	91,3	97,2	95,5
Attivita' educative per studenti della primaria con insegnanti della secondaria	Si	43,5	76,9	70,4
Attivita' educative comuni tra studenti della primaria e della secondaria	No	52,2	70,6	67,7
Trasmissione dalla primaria alla secondaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	No	47,8	55,6	48,6
Altro	No	8,7	16,8	17,1

Domande Guida

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?

Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Per tutti e tre gli ordini di scuola sono previsti colloqui fra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni, finalizzati alla formazione delle classi.</p> <p>I bambini dell'infanzia saranno accompagnati alla scuola Primaria, dove potranno conoscere gli spazi e l'organizzazione e partecipare ad una attività laboratoriale con le classi quarte che saranno loro tutor.</p> <p>Per la continuità Primaria - Secondaria di primo grado si organizzano attività scandite nelle seguenti modalità:</p> <p>1) intervista a un insegnante e a un alunno della scuola Secondaria di primo grado; gli insegnanti della scuola Secondaria terranno una lezione (in contemporaneità con l'insegnante di quinta) agli alunni di quinta della Primaria presso la scuola Primaria.</p> <p>2) partecipazione degli alunni di quinta della Primaria ad attività laboratoriali tenute dai docenti della scuola Secondaria presso la scuola Secondaria.</p>	<p>Gli spazi non sono sempre adeguati a poter svolgere attività laboratoriali con un grande numero di alunni.</p> <p>I tempi sono generalmente concentrati nella fase finale dell'anno scolastico, sarebbe necessario diluire gli incontri in un tempo più disteso.</p>

Subarea: Orientamento

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento-SECONDARIA

Istituto:SIIC81700E - Azioni attuate per l'orientamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	No	87	82,2	82,6
Collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento	No	65,2	74,8	57,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	No	39,1	44,8	55,7
Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado	Si	100	98,6	98,2
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola	No	39,1	38,8	31,7
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore	Si	60,9	68,5	63,3
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti	No	73,9	74,1	74
Altro	No	17,4	25,5	25,7

Domande Guida
La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attività coinvolgono le realtà scolastiche/universitarie significative del territorio?
La scuola realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali?
La scuola organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?
Le attività di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Prima delle iscrizioni gli alunni delle classi terze della scuola secondaria incontreranno nella loro scuola docenti della scuola secondaria di 2° grado che illustreranno i programmi, gli obiettivi e gli sbocchi professionali della scuola che rappresentano. I ragazzi potranno porre loro delle domande in modo da chiarire eventuali dubbi e incertezze. Dopo questi incontri, iniziano le giornate di "Open-Day" durante le quali studenti e genitori visiteranno le scuole secondarie di 2° grado preferite, accolti e guidati da docenti e dirigenti scolastici. Saranno informati di queste giornate dal coordinatore al quale sarà consegnato di volta in volta tutto il materiale divulgativo che le scuole inviano. Il docente referente per l'orientamento, insieme ai colleghi e ai genitori, cerca soprattutto di individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, mirando a favorire capacità di scelte autonome e responsabili.</p>	<p>Non si riscontrano punti di debolezza</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Situazione della scuola
Le attivita' di continuita' e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attivita' di continuita' e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attivita' di continuita' presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attivita' di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualita' delle attivita' proposte agli studenti e' in genere accettabile, anche se per lo piu' limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
Le attivita' di continuita' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attivita' organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle universita'. La scuola realizza attivita' di orientamento alle realta' produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	5 - Positiva
	6 -
	 6 -
Le attivita' di continuita' sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi e' ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attivita' per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'universita'. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono piu' classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attivita' mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attivita' didattiche nelle scuole/universita' del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e pubblicate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Le attivita' di continuita' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali. Inoltre propone attivita' mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e obiettivi prioritari

Domande Guida
La missione dell'istituto e le prioritari sono definite chiaramente?
La missione dell'istituto e le prioritari sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La missione dell'istituto e le prioritari sono definite chiaramente nel POF ed ampiamente condivise sia all'interno della comunità scolastica sia con le famiglie ed il territorio. Dai risultati dei questionari di autovalutazione emerge il riconoscimento del lavoro svolto attraverso progetti realizzati all'interno dell'Istituto e anche in collaborazione con enti e soggetti esterni.	La carenza di risorse economiche non permette di attivare una formazione più capillare ed approfondita per i docenti, così come promuovere progetti più articolati.

Subarea: Controllo dei processi

Domande Guida
In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi?
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola ha una consolidata pratica di monitoraggio delle azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi. Ciò avviene attraverso schede di valutazione dei singoli progetti che ogni insegnante presenta alla fine dell'anno scolastico, mediante monitoraggi in itinere svolti dalle funzioni strumentali che relazionano alle riunioni di Staff e ai Collegi dei Docenti (sia di settore che unitari) ed anche attraverso i questionari di autovalutazione.	E' necessario che la documentazione dei percorsi attuati nei singoli progetti sia meglio condivisa durante le fasi di svolgimento e sia riutilizzabile in altri momenti.

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

3.5.a.1 Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	20	30,4	26,5
	Tra 500 e 700 €	48	34,3	32,5
	Tra 700 e 1000 €	16	26,2	28,8
	Più di 1000 €	16	9,1	12,3
	n.d.			
Situazione della scuola: SIIC81700E	Tra 500 e 700 €			

3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:SIIC81700E % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	67,94	73,3	74	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	32,06	26,7	26	27,3

3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS

Istituto:SIIC81700E % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	70,31	74,8	71,8	70,4

3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS

Istituto:SIIC81700E % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	94,74	88,7	86,5	82,7

3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS

Istituto:SIIC81700E % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	24,44	21,3	23,3	22,8

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS

Istituto:SIIC81700E % - Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	44,44	36	29,3	34,9

3.5.c Processi decisionali

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa

Istituto:SIIC81700E - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	80	89,7	90,5
Consiglio di istituto	No	12	18	18,9
Consigli di classe/interclasse	Si	52	34,7	34,3
Il Dirigente scolastico	No	12	13,5	12,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	4	10,9	10,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	12	13,2	14,8
I singoli insegnanti	No	20	9	7,2

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:SIIC81700E - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	56	64,3	71,4
Consiglio di istituto	Si	60	61,7	62
Consigli di classe/interclasse	No	4	4,5	3,1
Il Dirigente scolastico	No	40	32,5	29
Lo staff del Dirigente scolastico	No	20	13,2	10,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	8	10,6	10
I singoli insegnanti	No	0	0,3	0,6

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti

Istituto:SIIC81700E - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	60	50,2	51,3
Consiglio di istituto	No	0	1,3	1,3
Consigli di classe/interclasse	Si	64	72	70,8
Il Dirigente scolastico	No	12	5,1	5,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	8	3,9	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	16	14,1	12,6
I singoli insegnanti	No	28	38,6	36,7

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo

Istituto:SIIC81700E - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	64	68,5	59,9
Consiglio di istituto	No	0	0,3	0,6
Consigli di classe/interclasse	Si	28	25,1	32
Il Dirigente scolastico	No	4	4,5	5,6
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	2,9	4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	64	72	65,3
I singoli insegnanti	No	12	10,3	15,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

Istituto:SIIC81700E - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	92	92,3	89,9
Consiglio di istituto	No	4	1,6	1,3
Consigli di classe/interclasse	No	32	35,4	35,9
Il Dirigente scolastico	No	16	13,8	13,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	4	4,8	4,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	24	30,2	35,3
I singoli insegnanti	No	12	4,8	4,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:SIIC81700E - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	72	68,8	77,3
Consiglio di istituto	Si	80	68,2	67,3
Consigli di classe/interclasse	No	4	3,5	2
Il Dirigente scolastico	No	24	20,9	21
Lo staff del Dirigente scolastico	No	4	10	5,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	8	13,8	14,7
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:SIIC81700E - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	40	26	24,1
Consiglio di istituto	Si	60	59,8	59,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0,6	0,7
Il Dirigente scolastico	Si	68	69,8	72,3
Lo staff del Dirigente scolastico	No	24	28,9	25,3
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	4	4,2	3,5
I singoli insegnanti	No	0	0	0

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

Istituto:SIIC81700E - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	52	37,3	34
Consiglio di istituto	No	0	1,3	0,6
Consigli di classe/interclasse	Si	40	35	41,5
Il Dirigente scolastico	No	28	26,4	22,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	8	18,3	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	32	44,7	42,1
I singoli insegnanti	Si	24	16,1	18,3

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

Istituto:SIIC81700E - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	88	91,3	90,5
Consiglio di istituto	No	4	1	1,3
Consigli di classe/interclasse	No	4	3,2	3,4
Il Dirigente scolastico	No	52	42,4	42,8
Lo staff del Dirigente scolastico	Si	24	25,4	21,7
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	12	12,9	14,5
I singoli insegnanti	No	4	9	7,4

3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PRIMARIA

Istituto:SIIC81700E % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	57,75	57,3	64,3	55,6
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	4,86	1,4	2,7	2,6
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	37,39	27,2	19,3	24,3
Percentuale di ore non coperte	n.d.	17	14,5	18,5

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-SECONDARIA

Istituto:SIIC81700E % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	60,90	36,3	45,7	40,1
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	8,8	8	8,8
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	39,1	31,9	24,2	29,6
Percentuale di ore non coperte	n.d.	23	22,8	23,6

Domande Guida

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Nel nostro Istituto c'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita' così come c'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA.	Non tutti i docenti si mostrano disponibili ad assumere incarichi.

Subarea: Gestione delle risorse economiche

3.5.e Progetti realizzati

3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:SIIC81700E - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	9	10,92	11,71	10,39

3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:SIIC81700E - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	5496,11	9621,52	9372,22	7851,74

3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:SIIC81700E - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	80,56	105,33	110,07	84,12

3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:SIIC81700E % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	35,94	24,06	23,69	16,87

3.5.f Progetti prioritari

3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:SIIC81700E - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	0	8	11,9	15,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	0	16	7,1	13,3
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	0	12	16,4	9,4
Prevenzione del disagio - inclusione	1	88	74,3	48,5
Lingue straniere	1	16	24,1	28,4
Tecnologie informatiche (TIC)	0	32	19,6	11,6
Attivita' artistico-espressive	0	24	30,2	36,6
Educazione alla convivenza civile	0	24	18	27,3
Sport	0	8	11,6	20,6
Orientamento - accoglienza - continuita'	0	20	17	14,9
Progetto trasversale d'istituto	0	8	22,2	17
Altri argomenti	1	16	13,5	17,2

3.5.f.2 Durata media dei progetti

Istituto:SIIC81700E - Durata media dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	1,33	3,4	3,4	2,6

3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti

Istituto:SIIC81700E % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	57,22	46	38,4	39,7

3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti

Istituto:SIIC81700E - Importanza relativa dei progetti	
	Situazione della scuola: SIIC81700E
Progetto 1	Ha potenziato la conoscenza dell'Inglese e permesso esperienze interculturali con altre scuole europee
Progetto 2	Ha favorito l'inclusione degli alunni con difficolta' varie, contribuendo al superamento dello stato di svantaggio
Progetto 3	Ha offerto alle famiglie interessate un servizio di permanenza a scuola dei bambini per esperienze formative extracurricolari

3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	16	11,3	25,1
	Basso coinvolgimento	16	16,7	18,3
	Alto coinvolgimento	68	72	56,6
Situazione della scuola: SIIC81700E		Alto coinvolgimento		

Domande Guida

Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?

Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Si rileva un'ampia coerenza tra le scelte educative adottate nel Piano dell'Offerta Formativa e l'allocazione delle risorse economiche. Le spese per i progetti, infatti, si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola (accoglienza, inclusione, attività di recupero mirate).	I progetti hanno tutti durata annuale, non sono previsti progetti a scadenza più lunga.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola individua le prioritari da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilita' e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritari.	Situazione della scuola	
La missione della scuola e le prioritari non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attivita' e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari, anche se la loro condivisione nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. e' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.		5 - Positiva
		6 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali prioritari la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle prioritari. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle prioritari. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le prioritari e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle prioritari. Le risorse economiche della scuola sono convogliate nella realizzazione delle prioritari. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:SIIC81700E - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	n.d.	1,6	2,7	2,3

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:SIIC81700E - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	0	16	35	21,7
Temi multidisciplinari	0	8	12,9	6
Metodologia - Didattica generale	0	16	26,4	15,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	0	6,1	5,6
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivit� didattica	0	16	26	21,1
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	0	32	51,4	46
Inclusione studenti con disabilit�	0	8	18,6	16,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	4	2,9	2,2
Orientamento	0	4	0,6	1,2
Altro	0	8	12,2	9,8

3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione

Istituto:SIIC81700E % - Insegnanti coinvolti nella formazione				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	n.d.	35,3	33,8	34,1

3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione

Istituto:SIIC81700E - Spesa media per insegnante per la formazione				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	n.d.	19	37,5	36,8

3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:SIIC81700E - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	n.d.	0,2	0,6	0,5

Domande Guida
La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?
Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?
Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?
Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Tutti i docenti hanno seguito corsi di formazione sull'elaborazione del curriculum (area linguistica e area matematica). Alcuni docenti hanno partecipato al corso sulla certificazione delle competenze attivato da una rete di scuole.	La scuola cerca sempre adeguati fondi per attivare corsi che rispondano alle esigenze formative dei docenti e del personale ata

Subarea: Valorizzazione delle competenze

Domande Guida
La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)?
Come sono valorizzate le risorse umane?
La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola raccoglie le competenze del personale (curriculum, esperienze formative, corsi frequentati) per una migliore gestione delle risorse umane, come ad esempio per l'assegnazione di incarichi.	Una parte dei docenti, pur in possesso di competenze e esperienze formative specifiche, non si propone per ricoprire incarichi.

Subarea: Collaborazione tra insegnanti

3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti

3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:SIIC81700E - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	No	48	53,1	53,5
Curricolo verticale	Si	60	69,1	61,1
Competenze in ingresso e in uscita	No	36	46,9	48,9
Accoglienza	Si	48	61,7	60,5
Orientamento	Si	88	75,9	71,1
Raccordo con il territorio	Si	56	69,8	65
Piano dell'offerta formativa	Si	96	89,1	84,7
Temi disciplinari	No	16	35,7	29,9
Temi multidisciplinari	No	20	30,9	29,3
Continuita'	Si	88	82,6	81,7
Inclusione	Si	96	95,2	90,3

3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	0	1,9	4,3
	Bassa varieta' (fino a 3 argomenti)	4	7,7	10,2
	Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)	48	28,6	28,4
	Alta varieta' (più di 6 argomenti)	48	61,7	57,1
Situazione della scuola: SIIC81700E		Alta varieta' (piu' di 6 argomenti)		

3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:SIIC81700E % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	0	7,9	8,8	6,9
Curricolo verticale	4	8,9	14,4	9,9
Competenze in ingresso ed in uscita	0	4	6,8	6,6
Accoglienza	4	6,1	7,6	7
Orientamento	1	4,5	4,8	4,4
Raccordo con il territorio	3	3,2	5,1	4,7
Piano dell'offerta formativa	4	5,9	8,2	7
Temi disciplinari	0	1,8	7,4	5
Temi multidisciplinari	0	2,7	4,4	4,1
Continuita'	4	6	10,3	9,4
Inclusione	4	9,5	11,6	11,2

Domande Guida

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalita' organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?

I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?

La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti e' ritenuta adeguata?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro su varie tematiche. I gruppi di lavoro producono materiali su cui relazionano al Collegio Docenti.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

I gruppi di lavoro sono limitati nel numero a causa degli scarsi fondi a disposizione.
I materiali prodotti non sono sempre condivisi e resi disponibili nel modo più utile al loro riutilizzo.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.	Situazione della scuola	
La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' scarso.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono e' disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali e' da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.		5 - Positiva
		6 -
La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative per i docenti.
 Le proposte formative rispondono ad alcuni necessari bisogni formativi dei docenti.
 La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute.
 Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità, che non sono però sempre efficacemente condivisi. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	20	5,1	12,5
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	64	45,7	42,1
	Media partecipazione (3-4 reti)	16	35	28,7
	Alta partecipazione (5-6 reti)	0	14,1	16,7
Situazione della scuola: SIIC81700E	Bassa partecipazione (1 - 2 reti)			

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	75	60,3	63,8
	Capofila per una rete	15	27,8	25,7
	Capofila per più reti	10	11,9	10,6
	n.d.			
Situazione della scuola: SIIC81700E	Mai capofila			

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	60	19,7	20
	Bassa apertura	0	6,8	8,3
	Media apertura	10	16,9	14,7
	Alta apertura	30	56,6	57
	n.d.			
Situazione della scuola: SIIC81700E	Nessuna apertura			

3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:SIIC81700E - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	1	48	61,7	56
Regione	0	32	31,8	24,7
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	4	28	18,7
Unione Europea	0	0	2,3	7
Contributi da privati	0	4	5,1	6,9
Scuole componenti la rete	0	12	46,9	44,3

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:SIIC81700E - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0	20	21,5	24,9
Per accedere a dei finanziamenti	0	20	31,2	24
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	48	76,8	74,2
Per migliorare pratiche valutative	0	8	9,6	10,1
Altro	0	20	27	21,1

3.7.a.6 Attività' prevalente svolta in rete

Istituto:SIIC81700E - Attività' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	0	20	40,2	34,3
Temi multidisciplinari	0	16	25,1	25,6
Formazione e aggiornamento del personale	1	32	43,4	44,3
Metodologia - Didattica generale	0	8	26,7	16,7
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	4	9,3	9,7
Orientamento	0	8	4,8	12
Inclusione studenti con disabilità'	0	20	24,8	30,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	0	4	26,4	20,2
Gestione servizi in comune	0	20	21,5	20,8
Eventi e manifestazioni	0	4	7,7	7,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	16	6,1	8,4
	Bassa varieta' (da 1 a 2)	8	13,5	21,4
	Medio - bassa varieta' (da 3 a 4)	68	49,2	48
	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)	8	28,3	20,5
	Alta varieta' (piu' di 8)	0	2,9	1,7
Situazione della scuola: SIIC81700E	Medio - bassa varieta' (da 3 a 5)			

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:SIIC81700E - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	Si	24	30,2	29,9
Universita'	Si	60	75,6	61,7
Enti di ricerca	No	4	8,4	6
Enti di formazione accreditati	No	8	21,2	20,5
Soggetti privati	Si	24	32,8	25
Associazioni sportive	Si	48	53,7	53,9
Altre associazioni o cooperative	Si	52	60,5	57,6
Autonomie locali	No	48	71,1	60,8
ASL	No	48	61,1	45,4
Altri soggetti	No	0	15,8	16,6

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:SIIC81700E - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Si	56	69,8	65

Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Qual e' la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola ha stipulato accordi di rete e collaborazioni al fine della compilazione della certificazione delle competenze. Le ricadute di tali collaborazioni sono state positive sia sulla formazione che sulla didattica.	La rete delle collaborazioni potrebbe essere più ampia.

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.e Partecipazione formale dei genitori

3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:SIIC81700E % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	13,41	16,3	17,5	23

3.7.f Partecipazione informale dei genitori

3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	8,3	3,5	3,3
	Medio - basso livello di partecipazione	29,2	22,5	24,3
	Medio - alto livello di partecipazione	54,2	59,5	59,2
	Alto livello di partecipazione	8,3	14,5	13,2
Situazione della scuola: SIIC81700E	Medio - alto livello di partecipazione			

3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:SIIC81700E - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: SIIC81700E	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	15,11	8,3	16,6	12,3

3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori

Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0
	Medio - basso coinvolgimento	28	15,1	12
	Medio - alto coinvolgimento	72	76,2	76,1
	Alto coinvolgimento	0	8,7	11,9
Situazione della scuola: SIIC81700E		Medio - alto coinvolgimento		

Domande Guida

In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola attiva la collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi e di eventi che coinvolgono l'Istituto.</p> <p>Il nostro Istituto utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie: registro elettronico, schede di valutazione online, newsletter, sito istituzionale....</p> <p>La scuola coinvolge i genitori facenti parte degli Organi Collegiali nella definizione del Regolamento d'Istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica.</p>	Non si riscontrano punti di debolezza

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.	Situazione della scuola
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalita' di coinvolgimento adottate risultano non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalita' di ascolto e collaborazione.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.	5 - Positiva
	6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
<p>La scuola partecipa in modo attivo a reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni.</p> <p>Le collaborazioni attivate contribuiscono a migliorare la qualita' dell'offerta formativa.</p> <p>La scuola dialoga con i genitori e utilizza, quando ritenuto opportuno, le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa.</p> <p>Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.</p>

Lista Indicatori Scuola - Sezione: Processi	
Mission	Mission della scuola.pdf
Controllo dei processi	Controllo dei processi.pdf
Formazione	Attività formative.pdf
Risorse umane	Risorse umane.pdf

5 Individuazione delle priorità

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Risultati scolastici	Miglioramento dei risultati degli studenti al termine del I° ciclo.	Ridurre la percentuale degli alunni collocabili in fascia bassa relativamente all'esito del diploma di scuola sec. di 1°.
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Diminuizione del grado di variabilità dei risultati tra le classi dell'Istituto.	Raggiungere migliori livelli di omogeneità di tra le classi dell'Istituto.
	Competenze chiave e di cittadinanza		
	Risultati a distanza		

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

In riferimento al rapporto di autovalutazione compilato, a fronte dei dati positivi degli esiti degli studenti, si ritiene opportuno includere un numero maggiore di alunni nella fascia medio/alta.

In relazione ai risultati delle prove standardizzate Invalsi, particolarmente positivi rispetto alle medie di riferimento, si ritiene opportuno superare una certa variabilità tra alcune classi dell'Istituto che si discostano dalla media della scuola stessa.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Curricolo, progettazione e valutazione	La scuola, dopo aver elaborato il curricolo verticale, sente l'esigenza di renderlo funzionale nella didattica quotidiana. Rendere omogeneo il sistema di valutazione in riferimento al curricolo verticale.
	Ambiente di apprendimento	Il nostro Istituto si propone di migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento anche attraverso attività per gruppi di livello o classi aperte

✓	Inclusione e differenziazione	La Scuola, già dotata di sistemi di rilevazione omogenea degli alunni BES, si propone di migliorare la fase di formalizzazione dei percorsi adottati.
✓	Continuità e orientamento	Sulla base di una valutazione più omogenea, la Scuola si propone di riuscire a formare classi più omogenee tra loro nei passaggi tra i tre ordini.
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

La formalizzazione e l'operatività del curricolo verticale e l'adozione di criteri di valutazione omogenei potrebbero contribuire a migliorare gli esiti in uscita dal I° ciclo di istruzione e a ridurre le differenze nei risultati tra classi nelle prove standardizzate. Analogamente, un'azione di innovazione degli ambienti di apprendimento e una maggiore attenzione agli alunni BES e/o con altre difficoltà, potrebbe avere ricadute positive sulle priorità individuate.